***RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L’ANNO 2020***

***PREMESSA***

Premessa la proiezione temporale di questa relazione programmatica, che la colloca nell’anno 2020, occorre delineare, il più realisticamente possibile, un programma di attività per l’anno 2020, compatibile con le previsioni di bilancio contenute nel relativo documento amministrativo-contabile.

A questo proposito, non si può non rilevare il carattere marcatamente aleatorio delle anzidette previsioni di bilancio, indissolubilmente legate alle generali condizioni economiche-finanziarie del quadro istituzionale di riferimento ( Regione Siciliana, Enti Intermedi, Comuni e altro.. ). Ed ancora, non possiamo fin d’ora prevedere con esattezza le entrate che proverranno dal tesseramento associativo, dall’attività del Centro di Prevenzione, Diagnosi e Riabilitazione Visiva, nonché da iniziative varie di autofinanziamento.

Pertanto, le attività programmate, così come di seguito riportate, sono soprattutto il frutto di una forte volontà della Dirigenza associativa sezionale, che intende realizzarle, sia pure nella consapevolezza di tante difficoltà che dovranno comunque essere affrontate e superate.

***ORGANIZZAZIONE***

* Premesso che il contributo della Regione Siciliana ha subito nel 2019 un drastico ridimensionamento non è stato possibile tornare alle 40 ore settimanali di servizio per il personale sezionale, mentre si è reso necessario perfino il licenziamento di una unità, per giustificato motivo oggettivo, in conseguenza della soppressione del posto di autista-commesso. Analoga situazione potrebbe verificarsi anche per il 2020 con la necessità di proseguire nell’attuale orario ridotto, e con la conseguenza di dover chiedere ancora al personale quei sacrifici e quella dedizione che, in questi ultimi anni assai difficili, hanno sempre garantito agli uffici ed ai servizi della sezione.
* Fortunatamente la sezione potrà continuare ad avvalersi della preziosa collaborazione delle dipendenti Loredana Di Franco e Bianca Spoto, provenienti dal soppresso centro regionale di distribuzione del libro parlato, nella fondata speranza che la Presidenza Nazionale possa e voglia continuare a garantire alla sezione il sostegno economico fin ora assicurato, ma, nella convinzione che, comunque vadano le cose con la sede centrale, la sezione non potrà fare a meno dell’apporto di queste dipendenti, talché bisognerà trovare una soluzione nell’ambito dell’attuale quadro finanziario, alleggerito intanto dal venir meno di una unità operativa.
* Al fine di poter contare ancora sull’indispensabile apporto sociale ed organizzativo dei volontari del servizio civile universale, la sezione ha regolarmente presentato il suo progetto nell’ambito del più generale progetto nazionale presentato dalla nostra Sede Centrale; tuttavia, per una banale svista formale, tale progetto non è stato ammesso tra quelli finanziabili, ragione per cui verrà a mancare, per quasi tutto il 2020, la collaborazione di questi ragazzi, cosa che implicherà non poche difficoltà per gli uffici e per l’utenza, difficoltà alle quali si cercherà in tutti i modi possibili di far fronte con le poche risorse disponibili. Al contrario, quegli utenti che hanno a suo tempo richiesto di avere assegnato il volontario ai sensi dell’art. 40 della L.289/2002, ( n.28 utenti ) potranno usufruire del servizio per quasi tutto il 2020.
* Occorrerà intensificare, senza ulteriori indugi, gli sforzi organizzativi, per istituire, nei più importanti comuni della provincia, presidi e rappresentanze della Sezione Territoriale, al fine di rendere l’associazione materialmente più vicina ai suoi associati e utenti, nonché di incrementare il numero degli associati.
* E’ ferma intenzione della sezione procedere, nell’anno 2020, a quelle opere di ristrutturazione necessarie per il pieno utilizzo dell’appartamento sito al primo piano dello stabile di Via Manzoni, 11 interno 1, limitandosi magari a quelle strettamente indispensabili in considerazione delle persistenti difficoltà economiche degli ultimi anni.

***ATTIVITA’ DI PREVENZIONE DELLA CECITA’ E DI RIABILITAZIONE VISIVA***

* Grazie all’ambulatorio oculistico, che, nel frattempo consoliderà la sua esperienza operativa anche nel corso di quest’anno 2019, il nostro Centro di Prevenzione, Diagnosi e Riabilitazione visiva, potrà veramente diventare un importante punto di riferimento del territorio per tutto ciò che attiene a queste fondamentali finalità socio-sanitarie, con una visione complessiva e multidisciplinare delle persone prese in carico.
* La struttura, dotata di tutte le necessarie apparecchiature, previa il suo accreditamento, sarà oggetto di un’apposita proposta di convenzione con l’ASP 6 di Palermo, potendo in tal modo meglio contribuire al conseguimento delle sue finalità e all’auto finanziamento della Sezione Territoriale.
* D’intesa con l’Agenzia Internazionale della Prevenzione per la Cecità si continuerà a svolgere un’intensa azione di educazione alla prevenzione delle malattie oculari, mediante visite presso l’ambulatorio sezionale e campagne su territorio con l’utilizzo dell’unità mobile del Consiglio Regionale Siciliano U.I.C.I., auspicando anche che possa essere rinnovata la convenzione con l’Assessorato Regionale alla Salute di cui alla legge n. 284/1997. Tra le iniziative previste si segnalano:
1. “Occhio ai bambini” dedicata ad alunni di scuola materna e primaria che avrà luogo nella primavera del 2020 secondo un programma ancora da delineare;
2. “Giornata internazionale della vista” che avrà luogo, come ogni anno, il secondo giovedì del mese di ottobre 2020;
3. “Giornate, a cadenza mensile, dedicate alla prevenzione presso il Centro, con visite gratuite su prenotazioni.

***ISTRUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE***

* Avvalendosi della preziosa azione consultiva e propositiva delle commissioni consiliari, la Sezione intende, anche in collaborazione con il Centro Didattico della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi operante presso l’Istituto “ Florio e Salamone”, proseguire efficacemente la sua azione di sostegno e supporto all’integrazione scolastica dei non vedenti, ipovedenti e pluriminorati, stabilendo proficui rapporti di collaborazione con le singole Istituzioni Scolastiche frequentate e con le famiglie degli alunni, facendosi punto di coordinamento, di rappresentazione e di promozione dei loro bisogni e delle loro esigenze.
* A tal fine sarà potenziato e meglio organizzato il gruppo permanente di lavoro, formato da Dirigenti ed esperti, il quale lavora in stretta collaborazione con le famiglie e con gli operatori scolastici, mediante incontri individuali e di gruppo, organizzando, dove necessario e utile, veri e propri corsi di aggiornamento e di formazione, avvalendosi anche dell’I.Ri.Fo.R., dell’Istituto dei Ciechi, della Stamperia Regionale Braille e altre Istituzioni operanti nel campo dell’istruzione.
* Collaborando con organizzazioni, associazioni ed enti impegnati nei vari settori della cultura, la Sezione Territoriale farà di tutto per favorire l’accesso alla cultura e all’informazione dei ciechi e degli ipovedenti, battendosi per diffondere l’accessibilità dei siti culturalmente interessanti ed incoraggiando la partecipazione alle più importanti manifestazioni culturali, musicali, letterarie, artistiche e teatrali della città di Palermo e del territorio di riferimento, ed organizzandone di proprie.
* La Sezione Territoriale di Palermo assicurerà al Servizio Nazionale del Libro Parlato la massima possibile collaborazione, mediante l’opera delle proprie dipendenti Spoto e Di Franco, utilizzando al meglio il sistema di Download.
* Particolare attenzione, come sempre, sarà dedicata ai ciechi e ipovedenti pluriminorati, ai quali, nonostante i ricorrenti pregiudizi e la diffusa disinformazione, occorre comunque garantire, con riguardo alle rispettive capacità ed inclinazioni, una vita culturale intesa anche come socializzazione.
* Perdurando l’assoluta inerzia della città metropolitana a riguardo del sostegno all’integrazione scolastica dei non vedenti ed ipovedenti, anche per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, si conta particolarmente sull’attività che l’Istituto dei Ciechi Florio e Salamone, nonostante le ristrettezze economiche, sta mettendo in campo in tale settore, con particolare riguardo ai servizi di consulenza ed alle attività integrative ed extrascolastiche.
* Tra le iniziative culturali che la sezione intende realizzare nel corso dell’anno 2020 si citano in particolare:
1. “XII Giornata nazionale del braille”, il 21 febbraio 2020;
2. La partecipazione ad “Una Marina di Libri”, edizione 2020;
3. L’organizzazione di un grande evento celebrativo del centenario dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in stretta collaborazione con le istituzioni locali (Assemblea Regionale Siciliana, Comune di Palermo, ed altri);
4. La partecipazione della sezione alle più importanti manifestazioni celebrative dello stesso centenario che avranno luogo nel corso dell’anno 2020.

***LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE***

* Preso atto della profonda crisi in cui si infrangono le tradizionali professionalità che hanno dato dignità e soddisfazione a migliaia di non vedenti ed ipovedenti, la Sezione Territoriale dovrà dare il suo contributo allo sforzo corale che l’intera Organizzazione sta portando avanti per trovare nuove occupazioni accessibili ai minorati della vista.
* Nel frattempo, bisognerà continuare a reperire posti di lavoro per i nostri centralinisti telefonici, sollecitando un’azione più incisiva da parte delle direzioni regionale e provinciali del lavoro e degli ispettorati del lavoro, nella certezza che è ancora possibile promuovere l’assunzione di questi lavoratori particolarmente presso la pubblica amministrazione ed altri enti pubblici. Proprio grazie a tale intensa e diuturna collaborazione con la direzione territoriale del lavoro di Palermo, sono stati emessi, tra il 2018 ed il 2019, n. 20 provvedimenti di avviamento al lavoro, ai quali soltanto in due casi è seguita l’assunzione dei centralinisti avviati. Tutti gli altri, tra i quali 12 presso Istituzioni scolastiche, non hanno avuto alcun seguito, ragion per cui la quasi totalità dei centralinisti avviati si sono già rivolti ai loro legali per adire le competenti autorità giudiziarie. Inoltre la DTL ha diffidato molti enti pubblici, ivi compresi il comune di Palermo e l’’ASP 6 di Palermo a richiedere l’avviamento di centralinisti telefonici in graduatoria in sostituzione di altrettanti andati in quiescenza, con l’avvertenza che, in mancanza di tale richiesta, la stessa DTL procederà all’avviamento d’ufficio, talché si ha la fondata speranza che, nel corso dell’anno 2020, altri non vedenti potrebbero trovare il tanto sospirato lavoro.
* D’intesa con il consiglio di amministrazione della sede regionale dell’I.Ri.Fo.R è già stata accredita la sede di Palermo, cosa che consentirà, nel corso dell’anno 2020 di riprendere la progettazione e lo svolgimento di corsi di formazione professionale mirati soprattutto al conseguimento di nuove qualifiche.
* Tenendo conto che tanti non vedenti ed ipovedenti, specie se affetti da minorazioni aggiuntive, non potranno accedere a qualifiche richiedenti particolari capacità, bisognerà pensare a reperire, per quelli di loro che presentano specifiche attitudini, possibilità occupazionali nei campi dell’artigianato e dell’agricoltura, aiutandoli, ove possibile, ad associarsi in forme cooperativistiche.
* In materia di lavoro e di formazione professionale, particolare menzione merita l’iniziativa del Consiglio Regionale Siciliana dell’unione, il quale ha recentemente approvato il testo di una proposta di legge, alla quale ha particolarmente collaborato questa sezione territoriale, proposta di legge che si spera possa essere presentata all’assemblea regionale siciliana, per essere esaminata ed approvata nel corso dell’anno 2020. Il testo prevede la ridefinizione del concetto di centralino telefonico, prescindendo dalla sussistenza del posto-operatore, ma riferendosi soprattutto alla funzione di collegamento e smistamento di conversazioni telefoniche mediante impianti comunque collegati a linee esterne ed interne. Inoltre, il testo di legge prevede una corsia preferenziale per la formazione professionale dei non vedenti e d ipovedenti, affidata, quali enti specializzati, all’Irifor Sicilia ed ai due istituti dei ciechi operanti in Sicilia. Una volta diventata legge, tale proposta potrebbe semplificare moltissimo l’assunzione dei centralinisti e porre le premesse per una formazione professionale seria ed efficace, e collegata soprattutto all’evoluzione della tecnologia e del mercato del lavoro.

**ATTIVITA’SPORTIVE**

In sintonia anche con una aumentata sensibilità dell’intera associazione verso le attività fisiche e sportive, così come emersa nel corso di vari convegni tenutosi in Italia, a partire da quello Nazionale tenutosi a Roma nel novembre 2017, anche la nostra Sezione Territoriale, fin dall’anno in corso, ha dedicato maggiori cure ed attenzioni a tale aerea di intervento, alla quale tutti auspichiamo una maggiore partecipazione da parte dei non vedenti ed ipovedenti, con particolare riguardo ai giovani.

A tal proposito,

* Realizzatasi la prima parte del progetto Sport & benessere, di cui l’unione è partner, l’istituto dei ciechi ha recentemente inaugurato Il Parco dei Suoni, struttura articolata consistente in una pista di atletica leggera, un percorso sonoro ed un campo erboso per il tiro con l’arco open door, impianto questo che consentirà, nel corso dell’anno 2020, di ospitare in maniera adeguata e continuativa una serie di attività motorie e discipline sportive, verso le quali un numero sempre maggiore di non vedenti ed ipovedenti , specialmente giovani, stanno dimostrando di voler accedere. Il progetto prevede una seconda parte che sarà realizzata nell’anno 2020, con fondi dello stesso istituto, che completerà l’intero progetto inizialmente ideato, con la realizzazione di spazi ed attrezzature destinate ad altre discipline sportive, nonché alla pet therapy, destinata quest’ultima soprattutto ad utenti pluridisabili.
* Anche per l’anno 2020, compatibilmente con le risorse disponibili la sezione continuerà a sostenere anche economicamente, gli atleti non vedenti per la partecipazione ad eventuali manifestazioni e gare, nelle varie discipline paraolimpiche.

**RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE, PRIVATE E CON LE ISTITUZIONI PRO-CIECHI**

Premesso che la Sezione Territoriale di Palermo continuerà ad offrire la propria collaborazione a tutte le organizzazioni del terzo settore, ed in particolare del volontariato e dell’associazionismo operanti sul proprio territorio di riferimento, si segnalano qui di seguito le più ricorrenti ed importanti collaborazioni in atto:

* Con la Presidenza Nazionale del Sodalizio, alla quale assicurerà ogni sostegno e supporto per promuovere la sua attività legislativa, sollecitando l’apporto e l’interessamento dei parlamentari locali.
* Con il Consiglio Regionale Siciliano e le altre otto sezioni siciliane, per promuovere e seguire l’attività legislativa dell’Assemblea Regionale Siciliana d’interesse della categoria, pensando soprattutto a nuove norme in materia di diritto allo studio e al lavoro, nonché di riforma e rilancio delle nostre istituzioni collaterali.
* Con l’Istituto “Florio Salamone” di Palermo, per i necessari collegamenti tra lo stesso e la nostra base associativa, nonché per la comune gestione di alcuni importanti servizi nel campo dell’istruzione, della formazione professionale e della promozione culturale.
* Con la Stamperia Regionale Braille di Catania, per una più agevole e tempestiva trascrizione dei testi in braille ed in Large Print occorrenti ai nostri alunni e studenti, nonché per l’accessibilità di luoghi pubblici.
* Con il Centro Regionale Helen Keller di Messina, per diffondere la cultura dell’autonomia del minorato della vista, promuovendo anche l’utilizzo del cane guida.
* Con la città Metropolitana e il comune di Palermo, per rinnovare e potenziare le convenzioni che, fino a qualche tempo fa, hanno garantito ai non vedenti, ipovedenti e pluriminorati, di accedere a fondamentali servizi di natura socio-assistenziale e socio-culturale indispensabili per una loro piena ed effettiva integrazione nello studio, nel lavoro e nella vita sociale della comunità.

**VERSO IL XXIV CONGRESSO NAZIONALE DELL’UICI**

A conclusione di questa relazione programmatica, occorre ricordare che il 2020, oltre a celebrare i cento anni di vita dell’unione, vedrà lo svolgimento del XXIV congresso nazionale della stessa unione, che sarà tenuto a Genova in coincidenza con l’importante compleanno associativo.

In tale prospettiva, le assemblee della prossima primavera saranno chiamate a rinnovare gli organi associativi, a cominciare dal consiglio di questa sezione territoriale, secondo le nuove norme statutarie approvate dal XXIII congresso nazionale.

Pertanto, la presente relazione affida le sue intenzioni al consiglio in carica fino al suo rinnovo, mentre auspica che anche il nuovo consiglio, com’è tradizione, non mancherà di continuare l’azione proposta, naturalmente con le integrazioni che vorrà apportargli. Il consiglio in carica, consapevole di aver fatto il possibile per onorare al meglio il mandato ricevuto dai soci, si augura che la prossima assemblea possa esprimere il meglio della nostra base associativa, sia per la qualità dei nuovi dirigenti, sia per l’impegno e la dedizione, che i tempi difficili che stiamo vivendo, richiedono sempre più intensi e propositivi.